

altro violentemente fecero le esequie alla heretica et rupero porte et fecero altre insolentie. Il guardiano ha havuto ricorso da me, io ne ho fatto risentimento con il principe et mi ha promesso che ci piglierà espediente.¹⁹⁾

Qua sono molti laici protonotarii fatti o dal'imperatore o dalli pontefici, li quali fanno molte cose con grandissimo scandalo, legitimano li bastardi, li abilitano ad omnes ordines et li vescovi, quando hanno qualche sogetto bastardo, subito lo mandano da costoro; sarebbe bene di pensare al rimedio.

Similmente ci è una consuetudine la più pernitiiosa del mondo, che una donna, stando suo marito absente, dove lei non possi andare comodamente, passati qualche anni, ha ricorso dal foro civile et le domanda di potere habitare con un altro huomo et habere rem cum ipso, senza pericolo di esser castigati. Et questi giudici sogliono dare la licentia, doppo per essa sicura ancora dal foro ecclesiastico, ha ricorso dal'ordinario, il quale li dà licentia per tollerantiam, che interim che vengha il marito possi vivere con l'altro. Et questo lo fanno li catholici, si stava hora per concedere questa tollerantia a una donna di pallazzo, io mi sono opposto et mi ho fatto portare le scritture²⁰⁾ et voglio vedere di toglier questo abuso et ne parlerò al principe et ne scriverò alli ordinarii.

S. A. si è lamentata meco che li generali mandano qua frati Italiani, quali vengono più tosto per fare danari che per altro et, oltre alli scandoli che danno, impegnano et dissipano le intrate de' monasterii²¹⁾ et che sarebbe bene di ridurre a manco numero li monasterii et che stessero almeno da sei frati per convento, che hora nella maggior parte stano dui solamente al più. Io, quanto al primo capo, essendomi venuto alle orecchie che il provinciale di S. Domenico haveva danari et che menava le mani molto bene, feci fare certe diligentie, ma non scopri cosa alcuna, anzi egli, avedendosi di questo, venne a posta qua et si offerì di mettersi in prigione et dar conto delle attioni sue. Io l'ho licentiatto et l'ho amonito, se in caso fosse mai stato in errore che muti vita, et ho operato che nel monastero, che l'ordine ha qua, si obblighi di mantenerli sei frati et così ha messo

¹⁹⁾ *Wahrscheinlich ist das Franziskanerkloster in Graz gemeint, wo mehrere Familien ihr Erbbegräbnis hatten (Kohlbach, Die gotischen Kirchen von Graz, S. 114—119).*

²⁰⁾ *Nicht vorhanden.*

²¹⁾ *Vgl. oben Nr. 6, S. 20.*